

Esami di Stato A.S. 2018/2019

Il nuovo esame di Stato del secondo ciclo

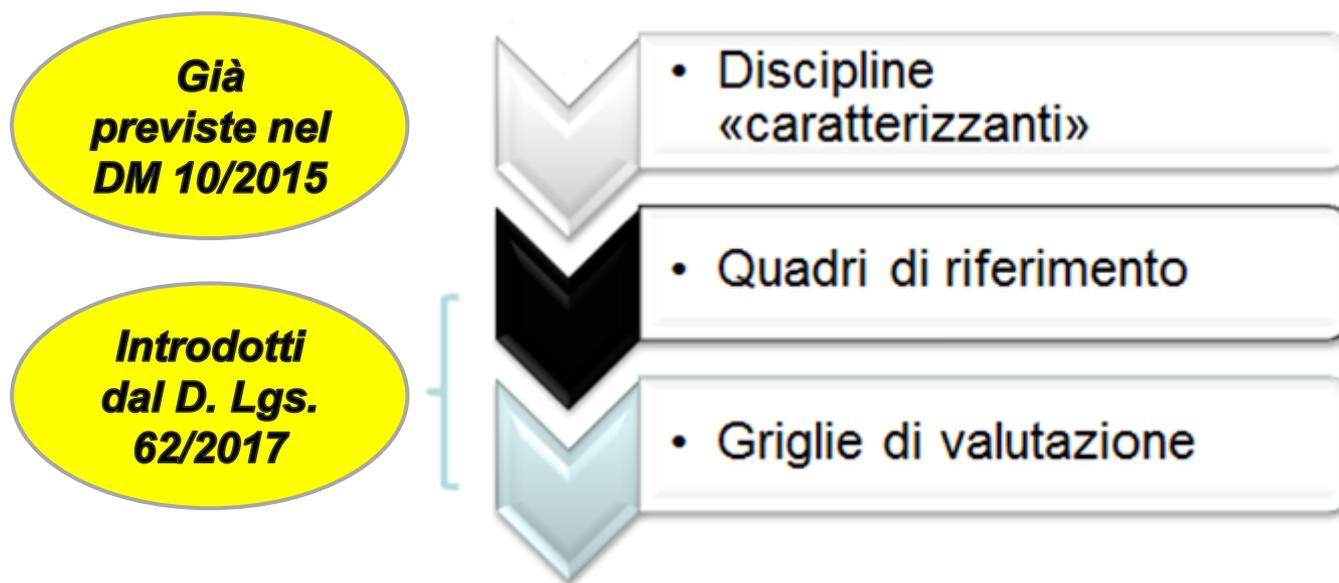
Le prove scritte

A cura della Struttura Tecnica degli esami di Stato

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della ricerca



Le prove scritte nel D.Lgs. 62/2017 e nel D.M. 769/2018



Struttura e tipologia della prima prova scritta

(art. 17 comma 3 D.Lgs 62/2017)

- La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato.
- Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico
- La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, storico espressivi, e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

Struttura e tipologia della seconda prova scritta

(art. 17 comma 4 D.Lgs 62/2017)

La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto **una o più discipline caratterizzanti** il corso di studio (quali previste dal DM 10/2015) ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

Quadri di riferimento e griglie di valutazione

(art. 17 commi 5 e 6 D.Lgs 62/2017)

5. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, **i quadri di riferimento** per la redazione e lo svolgimento delle prove di cui ai commi 3 e 4, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, **i nuclei tematici fondamentali**.

6. Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con il decreto di cui al comma 5, sono definite le **griglie di valutazione** per l'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 18, comma 2, relativamente alle prove di cui ai commi 3 e 4. Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari

Il quadro di riferimento della prima prova scritta

- **Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**
- **Sono previste due tracce**
- I testi possono essere di diversa tipologia (ad es., prosa/poesia) o di diversa epoca storico/letteraria
- Dopo il testo e delle brevi considerazioni sull'autore, la traccia prevede domande che riguardano «comprensione e analisi» e «interpretazione»
- Nella parte di comprensione e analisi, il candidato potrà rispondere «punto per punto» o elaborare un testo unico

Il quadro di riferimento della prima prova scritta

- **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**
- **Sono previste tre tracce**
- la traccia di tale tipologia conterrà un unico testo «di senso compiuto, rispetto al quale il candidato sarà chiamato a comprendere le tesi e gli snodi argomentativi presentati».
- dopo tale fase di comprensione ed analisi, la traccia chiederà una produzione, nella quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla tesi (o alle tesi) avanzate nel testo di appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico corso di studi.

Il quadro di riferimento della prima prova scritta

- **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**
- **Sono previste due tracce**
- La traccia trarrà spunto da un testo di appoggio, inerente tematiche potenzialmente vicine all'orizzonte esperienziale del candidato.
- Rispetto a tali tematiche, il candidato sarà chiamato ad esporre, in modo organico e ben strutturato, riflessioni ed argomentazioni che potranno essere corredate da una scansione interna (con paragrafi muniti di titolo)

La griglia di valutazione della prima prova scritta

La griglia di valutazione della prima prova scritta prevede due tipologie di indicatori:

1)Indicatori inerenti tutti tipi di traccia

2)Indicatori specifici per ogni tipologia (A-B-C)

- La commissione assegnerà un massimo di **60 punti** agli indicatori sub 1) e un massimo di **40 punti** agli indicatori sub 2)
- La commissione, quindi, sarà chiamata a:
 - declinare gli indicatori in descrittori di livello
 - attribuire un peso quantitativo a ciascun indicatore (rispettando il rapporto 60/40)
 - attribuire un intervallo di punti a ciascun livello
 - riportare il punteggio a ventesimi (dividendo per 5 il totale ottenuto).

La seconda prova scritta: la struttura dei quadri di riferimento

Caratteristiche della prova
Nuclei tematici fondamentali
<u>Nucleo tematico 1</u> <u>Nucleo tematico 2</u> ...
Obiettivi della prova
La prova intende accertare che il candidato sia in grado di:
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze/Abilità• ...• ...

La seconda prova scritta: le caratteristiche della prova

- Per i percorsi liceali le tipologia e la struttura sono differenziate e molto attinenti alla specificità delle discipline
- In alcuni casi, vengono sostanzialmente confermate struttura e tipologia utilizzate negli ultimi anni

La seconda prova scritta: le caratteristiche della prova

- Per gli indirizzi di istruzione tecnica viene confermata la struttura con una parte comune e quattro quesiti, utilizzata negli ultimi anni
- Ai candidati viene chiesto di sviluppare la prima parte e di rispondere a due dei quesiti inseriti nella seconda parte

La seconda prova scritta: le caratteristiche della prova

- Per gli indirizzi di istruzione professionale, viene specificato che la seconda parte della prova verrà predisposta dalla Commissione, tenendo conto del PTOF e della dotazioni laboratoriali disponibili; per tali indirizzi, alla Commissione viene lasciata l'opportunità di far svolgere la prova in due giorni consecutivi.

La seconda prova scritta: i nuclei tematici fondamentali

- In coerenza con quanto previsto dall'art. 17, comma 5 del decreto 62, i QdR definiscono i nuclei tematici fondamentali
- Per ogni **disciplina caratterizzante**, vengono indicati i **nodi concettuali** di base, che **costituiscono i contenuti ineludibili** per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.
- Tali nuclei sono stati definiti in coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, **ma non** si riferiscono solo all'ultimo anno di corso.

La seconda prova scritta: le griglie di valutazione nel DM 769/2018

(un esempio)

Indicatori	Punteggio
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	max 5
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	max 6
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	max 5
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	max 4

La seconda prova scritta: le griglie di valutazione

- Le griglie di valutazione hanno l'obiettivo di fornire alle commissioni elementi di omogeneità e di equità
- In esse sono definiti gli indicatori (in media 4-5 per ogni QDR), che costituiscono le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova.
- Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia (evidenze).
- Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo, in modo da non superare il totale di 20.

Alcune osservazioni sulle griglie di valutazione della seconda prova

- In linea di massima (tranne qualche eccezione - es. la lingua straniera), le griglie sono «costruite» con una logica generale «olistica»; in altre parole, non è previsto un punteggio diversificato per prima e seconda parte o per l'una e l'altra disciplina
- La logica sottesa è che tutta la prova è finalizzata a verificare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento del PECUP di ciascun indirizzo
- L'impostazione delle griglie richiederà alle commissioni di lavorare sulla declinazione degli indicatori in descrittori di «prestazione»; per tener conto dei contenuti e delle richieste della traccia, potrebbe essere consigliabile definire prima la struttura fondamentale e completare il lavoro dopo aver verificato il contenuto specifico della traccia (evidenze).

La seconda prova scritta: le griglie di valutazione

Indicatori	Livello	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1			Max 5
	L2			
	L3			
	L4			
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1			Max 6
	L2			
	L3			
	L4			
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1			Max 5
	L2			
	L3			
	L4			
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1			Max 4
	L2			
	L3			
	L4			

La seconda prova scritta e il DM 37/2019

- In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs 62/2017, il Ministro ha determinato la o le discipline oggetto della seconda prova scritta (DM 37/2019); in particolare, sono state individuate due discipline in tutti i casi in cui il DM 10/2015 prevede, per tali indirizzi, più discipline caratterizzanti; per gli altri indirizzi, naturalmente, la seconda prova scritta rimane «monodisciplinare».
- Dal mese di dicembre 2018 al mese di aprile 2019 sono stati pubblicati esempi di prova per tutti gli indirizzi (tranne pochissime eccezioni riguardanti indirizzi con limitatissima diffusione sul territorio nazionale)
- Gli esempi sono stati elaborati in coerenza con i quadri di riferimento, assicurando, per quanto possibile, l'integrazione tra le due discipline previste.
- Per le prove pluridisciplinari, è previsto che le Commissioni utilizzino un'unica griglia integrata; l'unica eccezione riguarda le prove «miste» che prevedono tra le materie la lingua straniera; in tal caso, essendo diversi gli indicatori, la Commissione provvederà a valutare «per parti» e attribuirà il punteggio adottando la media aritmetica tra le due parti.

La predisposizione della seconda prova negli istituti professionali

La commissione tiene conto di:

- piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica
- documento del consiglio di classe
- dotazioni laboratoriali disponibili
- vincoli organizzativi

Si sottolinea che la differenza tra prima e seconda parte non consiste nella distinzione tra le due discipline, ne' nella natura della prova, ma nella previsione di:

- Una prima parte che tiene conto degli obiettivi nazionali di indirizzo
- Una seconda parte che la commissione, fermi restando gli obiettivi di cui sopra, elabora nel rispetto della specificità del PTOF e della contestualizzazione dell'offerta formativa definita appunto da ciascuna scuola

La predisposizione della seconda prova negli istituti professionali

La procedura

- in sede di riunione preliminare la commissione definisce le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori.
- le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, la commissione elabora il testo della parte di sua competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

Alcuni aspetti procedurali

Aspetti organizzativi: La seconda prova scritta nei licei artistici e in alcuni istituti professionali e tecnici prevede l'uso tanto di aule quanto di spazi e attrezzature laboratoriali. Pertanto, in queste tipologie di istituto i Presidenti di Commissione avranno cura di prevedere le misure organizzative idonee a garantire agli studenti la possibilità di spostarsi, nel corso dello svolgimento della prova, tra le aule di progettazione e i laboratori.

La correzione e la valutazione delle prove scritte:

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare

La pubblicazione dei risultati delle prove scritte:

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Si precisa che l'intervallo è da considerare come due giorni feriali di calendario (es. pubblicazione il lunedì per iniziare il mercoledì, oppure pubblicazione il sabato per iniziare il martedì)